

## **CONFEDILIZIA: NUOVO BLOCCO SFRATTI PEGGIORE DI QUELLO DEL 2007**

Il Presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha dichiarato:

“Il Ministero delle infrastrutture ha accertato nel 2007 l'esistenza di 2889 sfratti bloccati in tutta Italia, concentrati per la gran parte in non più di 10 Comuni. Oggi, il Senato – avendo la maggioranza subito, come già alla Camera, la volontà e le proposte della Sinistra – ha rinnovato il blocco (in perfetta continuità con un passato che si pensava superato) per 849 Comuni: in pratica, un Comune bloccato per ogni tre sfratti in essere! Mi pare che anche questi soli dati la dicano lunga sulla demagogia plateale che caratterizza il provvedimento, unitamente al disprezzo più palese di ogni diritto proprietario e, soprattutto, unitamente alla totale mancanza di volontà di risolvere i problemi esistenti con l'unico strumento possibile e cioè con quel rilancio dell'affitto che anche di recente l'Agenzia del territorio ha chiesto. Ma non è neanche tutto. Il nuovo provvedimento di blocco è addirittura peggiore di quello varato dal Governo Prodi nel 2007: le agevolazioni fiscali per i proprietari sono infatti state limitate (contrariamente al passato provvedimento, che le prevedeva per tutti i Comuni interessati al blocco) ai Comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Cagliari e Trieste, nonché ai Comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti. Al peggio, in sostanza, non c'è mai fine. E alla violazione delle reiterate sentenze della Corte Costituzionale, altrettanto. La classe politica, quando c'è di mezzo la proprietà, non perde occasione per caratterizzarsi, sia pure in forma bipartisan, in modo sempre peggiore e totalmente avulso dalla considerazione della realtà, che ci si guarda bene dall'approfondire, accontentandosi di conoscerla alla bella e meglio. Nel frattempo, qualcuno pensa di bloccare anche gli sfratti per morosità. *Quos vult perdere...*”

Roma, 17 dicembre 2008